



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi

ACCORDO NAZIONALE

del giorno *26 Luglio 2017* tra la delegazione di parte pubblica, rappresentata dal Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, consigliere Luigi Ferrara, e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL di Comparto 14.09.2007.

Premessa

L'accordo 30 giugno 2017, in sede di definizione dei criteri di erogazione del Fondo unico di amministrazione anno 2016, previa verifica delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità e a valere sul Fondo unico per l'anno 2017, ha stabilito di destinare, ai sensi dell'articolo 32 comma 2, sesto alinea, del CCNL 16.02.1999, una quota di tali risorse, pari ad un massimo di euro 4.952.102,00, al finanziamento di passaggi economici nell'ambito di ciascuna area professionale.

Visto l'esito dei controlli esercitati ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 dai competenti organi con le note n. 30141 del 23 maggio 2017 della Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale di bilancio – MEF, n. 150003 del 14 luglio 2017 della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei costi del Lavoro Pubblico e n. DFP 41337 P-4.17.1.14 del 17 luglio 2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Relazioni Sindacali,

SVILUPPO ECONOMICO ALL'INTERNO DELLE AREE

di avviare, ai sensi degli articoli da 17 a 19 del CCNL 14.09.2007 del comparto Ministeri, un percorso di articolato sviluppo economico, all'interno del sistema di classificazione del personale, correlato al diverso grado di abilità professionale acquisito dal personale nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area funzionale di appartenenza, nei limiti delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità, a valere sul Fondo unico di amministrazione per l'anno 2017, corrispondenti ad euro 3.144.645,00.

Articolo 1

I contingenti di personale cui attribuire la fascia retributiva immediatamente superiore sono così ripartiti:

AREA FASCIA RETRIBUTIVA	PASSAGGI PROGRAMMATI
AREA III - Fascia 7	15
AREA III - Fascia 6	61
AREA III - Fascia 5	167
AREA III - Fascia 4	185
AREA III - Fascia 3	83
AREA III - Fascia 2	146
AREA II - Fascia 6	166
AREA II - Fascia 5	191
AREA II - Fascia 4	291
AREA II - Fascia 3	163
AREA II - Fascia 2	45
AREA I - Fascia 3	10
AREA I - Fascia 2	1
TOTALE	1524

Tali contingenti sono comprensivi delle posizioni economiche da riservare al personale che presta servizio nell'ambito degli uffici del MEF che hanno sede nella Provincia autonoma di Bolzano per un ammontare corrispondente ad un massimo di 5 unità di personale.

I passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente superiore, ai sensi dell'articolo 18 commi 2 e 3 del richiamato CCNL 14.09.2007, avvengono al termine delle procedure selettive disciplinate nel presente contratto, con decorrenza 1° gennaio 2017, per tutti i lavoratori selezionati in base ai criteri di seguito disciplinati.

L'Amministrazione provvederà ad informare tutto il personale dell'avvio delle procedure, che saranno, altresì, pubblicate all'interno del sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'indirizzo <http://www.dag.mef.gov.it>.

Articolo 2

Requisiti

Possono partecipare alle procedure per l'attribuzione della fascia economica superiore tutti i dipendenti in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti al ruolo MEF che, al 1° gennaio 2017, abbiano maturato un'anzianità non inferiore a due anni nella fascia retributiva di appartenenza, anche se in posizione di comando presso altra pubblica amministrazione, escluso il personale dipendente in organico presso gli uffici del MEF con sede nella provincia autonoma di Bolzano che, ai sensi del DPR 26 luglio 1976, n. 752, può partecipare unicamente alle autonome procedure per gli sviluppi economici da indirsi nel suddetto ambito provinciale a cura del Commissario di Governo.

Non possono partecipare coloro che:

- si trovino in stato di sospensione cautelare, sia obbligatoria che facoltativa, dal servizio;
- abbiano riportato nei due anni precedenti la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio superiore a dieci giorni;
- nel corso della loro attività presso questo Ministero o altra Pubblica Amministrazione, siano stati comunque interessati da procedimenti di sospensione cautelare dal servizio in relazione ad un procedimento penale che non si sia ancora concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Il dipendente sarà escluso dalla procedura selettiva in caso di sopravvenienza di una delle fattispecie di cui ai punti precedenti nel corso dello svolgimento della procedura stessa, sino all'approvazione della graduatoria finale.

Possono partecipare alla procedura i dipendenti in servizio sottoposti a procedimento disciplinare sospeso in attesa di definizione del procedimento penale instaurato nei loro confronti. In questo caso, l'eventuale attribuzione della fascia economica superiore è sospesa e subordinata alla definizione con formula di piena assoluzione ovvero al provvedimento di archiviazione per infondatezza della notizia di reato, del procedimento penale in corso.

Articolo 3

Criteri selettivi

I passaggi alle fasce economiche successive sono disciplinati sulla base di graduatorie di merito per ciascuna fascia retributiva nell'ambito delle rispettive aree funzionali, e sulla base dei criteri di seguito descritti:

1. esperienza professionale maturata;
2. titoli di studio, culturali e professionali;
3. percorso formativo propedeutico all'esame finale.

A ciascuno dei criteri selettivi sopra individuati viene attribuito un punteggio massimo di 30 punti secondo le schede, distinte per area funzionale, di seguito riportate, che costituiscono parte integrante del presente accordo.

Con riferimento al primo criterio, l'esperienza professionale maturata è commisurata alla valutazione del servizio prestato. Il punteggio è attribuito sulla base degli anni di servizio; a tal

fine, si sommano, preliminarmente, tutti i periodi di servizio della medesima tipologia. All'esito, i periodi pari o superiori a sei mesi sono equiparati ad un anno. I periodi inferiori a sei mesi non sono conteggiati. Ai fini del calcolo degli anni di servizio si deve sempre tener conto della decorrenza economica.

Con riferimento al terzo criterio, alla conclusione del percorso formativo con esame finale, sono attribuiti numero 12 punti alla formazione completata e certificata. Gli ulteriori 18 punti sono attribuiti in base alle risposte esatte secondo il punteggio ed il numero delle domande previste per ciascuna area professionale. Ai dipendenti che abbiano partecipato alle procedure selettive riferite all'anno 2016 ed abbiano concluso tutto il percorso formativo e sostenuto il prescritto esame finale, è data facoltà di partecipare al percorso formativo di cui al presente accordo oppure di richiedere l'attribuzione del punteggio già conseguito.

Il punteggio complessivo ottenuto sarà diminuito in ragione dei valori sotto riportati, con riferimento alle sanzioni disciplinari irrogate nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione:

- 2 punti per ogni multa;
- 6 punti per ogni sospensione dal servizio pari o inferiore a dieci giorni.

Criteri selettivi per le progressioni economiche all'interno dell'Area I

ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Anzianità di servizio nella fascia retributiva di appartenenza	1,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
	Anzianità di ruolo nel MEF ¹	0,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
	Anzianità di ruolo in altra Pubblica amministrazione	0,4 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
TOTALE PUNTI MAX			30
TITOLI DI STUDIO ² , CULTURALI, PROFESSIONALI	Licenza di scuola elementare o diploma di scuola secondaria di primo grado	24 punti	
	Diploma di qualifica professionale (biennale/triennale)	26 punti	
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	28 punti	
	Diploma di laurea	30 punti	
TOTALE PUNTI MAX			30
FORMAZIONE	Formazione completata e certificata ed esame finale	min 12 punti max 30 punti	
TOTALE PUNTI MAX			30

¹ Per MEF si intende l'attuale Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del D.Lgs. n.300/99 e, prima della riforma, l'ex Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica e l'ex Ministero delle finanze.

² In ordine ai titoli di studio, si considera solo il titolo più elevato posseduto.

Criteri selettivi per le progressioni economiche all'interno dell'Area II

ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Anzianità di servizio nella fascia retributiva di appartenenza	1,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
	Anzianità di ruolo nel MEF ¹	0,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
	Anzianità di ruolo in altra Pubblica amministrazione	0,4 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
TOTALE PUNTI MAX			30
TITOLI DI STUDIO ² CULTURALI, PROFESSIONALI	Diploma di scuola secondaria di primo grado	24 punti	
	Diploma di qualifica professionale (biennale/triennale)	26 punti	
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	28 punti	
	Diploma di laurea (triennale)	29 punti	
	Diploma di laurea specialistica o vecchio ordinamento	30 punti	
TOTALE PUNTI MAX			30
FORMAZIONE	Formazione completata e certificata ed esame finale	min 12 punti max 30 punti	
TOTALE PUNTI MAX			30

¹ Per MEF si intende l'attuale Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del D.Lgs. n.300/99 e, prima della riforma, l'ex Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica e l'ex Ministero delle finanze.

² In ordine ai titoli di studio, si considera solo il titolo più elevato posseduto.

Criteri selettivi per le progressioni economiche all'interno dell'Area III

ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Anzianità di servizio nella fascia retributiva di appartenenza	1,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
	Anzianità di ruolo nel MEF ¹	0,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
	Anzianità di ruolo in altra Pubblica amministrazione	0,4 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
TOTALE PUNTI MAX			30
TITOLI DI STUDIO ² , CULTURALI, PROFESSIONALI	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	21 punti	Punti MAX 27
	Diploma di laurea (triennale)	24 punti	
	Diploma di laurea specialistica o vecchio ordinamento	27 punti	
ULTERIORI TITOLI	Diploma di laurea triennale	0,50	Punti MAX 3
	Diploma di laurea specialistica o vecchio ordinamento	1	
	Master, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, abilitazioni o iscrizioni ad albi o registri professionali (per ogni titolo posseduto)	1,50	
TOTALE PUNTI MAX			30
FORMAZIONE	Formazione completata e certificata ed esame finale	min 12 punti max 30 punti	
TOTALE PUNTI MAX			30

A parità di punteggio il bando relativo alla procedura selettiva dovrà prevedere condizioni di preferenza e/o precedenza.

Le risorse necessarie al passaggio di fascia retributiva per il personale che abbia partecipato con esito positivo alle procedure selettive in posizione di aspettativa, al termine del periodo previsto, saranno a carico del fondo unico di amministrazione dell'annualità di competenza.

¹ Per MEF si intende l'attuale Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del D.Lgs. n.300/99 e, prima della riforma, l'ex Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica e l'ex Ministero delle finanze.

² In ordine ai titoli di studio, si considera solo il titolo più elevato posseduto.

Sistema di gestione della sicurezza - Indennità

In virtù delle esigenze correlate alla gestione della sicurezza nell'ambito dell'Amministrazione economica finanziaria, sono riconosciute specifiche indennità per il personale che, in esito alle procedure di individuazione adottate, sarà destinato a ricoprire incarichi nell'ambito del sistema di sicurezza del MEF.

La spesa annuale massima prevista sarà pari ad euro 820.000,00. Gli importi annui per indennità sono maturati giorno per giorno in ragione dell'effettiva presenza e sono così determinati:

- ◇ *Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)* fino ad un massimo di euro 600,00 annui;
- ◇ *Addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP)* fino ad un massimo di euro 400,00 annui;
- ◇ *Addetto all'emergenza* (antincendio e primo soccorso) fino ad un massimo di euro 200,00 annui.

Dei provvedimenti di nomina sarà resa preventiva informativa alle RSU ed alle Organizzazioni sindacali territoriali.

Servizio automobilistico

Al fine di fronteggiare le particolari situazioni di lavoro correlate all'espletamento delle mansioni di conducente di automezzi, per i dipendenti assegnati al Servizio Automobilistico centralizzato, facente capo alla Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e degli affari generali, è prevista un'indennità mensile non cumulabile con altre indennità per undici mesi l'anno comprensiva della remunerazione a qualsiasi titolo dell'eventuale lavoro straordinario prestato, pari complessivamente ad euro 350,00. Le risorse destinate al finanziamento dei turni previsti per il servizio automobilistico di cui all'accordo 22 gennaio 2013 rientrano nella disponibilità del fondo unico di amministrazione.

Specifiche responsabilità

Per lo svolgimento di funzioni di Direttore di Segreteria di Commissione tributaria non dirigenziale in una sede diversa da quella di appartenenza è corrisposta una maggiorazione del compenso pari ad euro 1000,00 rispetto a quanto in merito previsto dall'accordo 22 gennaio 2013.

Con riferimento ad una preventiva verifica di risorse aggiuntive, le indennità previste per i Direttori delle Segreterie delle Commissioni tributarie non dirigenziali, considerato il costante incremento dei carichi di lavoro e delle connesse responsabilità, potranno essere riviste in aumento secondo appositi parametri dimensionali.

Posizioni organizzative

A decorrere dall'annualità 2018, la spesa complessiva annua prevista per le posizioni organizzative sarà pari ad un massimo di euro 2.000.000,00, ripartita tra gli Uffici centrali e territoriali dell'Amministrazione rispettivamente in ragione del 45 per cento e al 55 per cento.




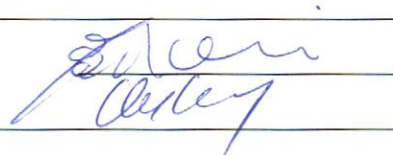


Servizi all'utenza

La contrattazione integrativa di sede potrà riservare una quota delle risorse assegnate dalla contrattazione integrativa di amministrazione alla remunerazione del personale formalmente individuato che, nell'ambito delle strutture istituzionalmente deputate, svolge attività di assistenza e informazione, gestendo direttamente rapporti con il pubblico.

La delegazione di parte pubblica



La delegazione sindacale

FP CGIL	
CISL FP	
UIL PA	_____
CONFSAL UNSA	
USB PI	_____
FLP	
FEDERAZIONE INTESA	